

COMUNE DI VILLA LAGARINA

Provincia di Trento



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Stefano Bettini

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	1
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	2
A. BILANCIO DI PREVISIONE 2016	2
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	2
2. Verifica equilibrio corrente	3
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	4
4. Entrate e spese una tantum	4
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	5
6. Dati anni precedenti	6
7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2016	7
B. BILANCIO PLURIENNALE	10
8. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
9. Verifica della coerenza interna	11
<i>Nel bilancio di previsione si rileva che la spesa del personale è stata determinata facendo riferimento all'accordo sottoscritto in data 22.09.2008 tra i rappresentanti di parte pubblica ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. .</i>	11
10. Saldo di finanza pubblica	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016	13
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	14
Imposta Immobiliare Semplice – IM.I.S.	15
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	16
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	16
T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)	16
Altre imposte	16
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	17
Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento	17
Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente	18
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18
Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici	18
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente	19
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	19
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	19
Categoria 5°: Proventi diversi	19
TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	20
Verifica della capacità di indebitamento	21
Anticipazioni di cassa	22
TITOLO I - SPESE CORRENTI	24
Intervento 01 - Personale	24
Intervento 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	25
Intervento 05 – Trasferimenti	25
Intervento 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
intervento 08 – Oneri straordinari della gestione corrente	25
Intervento 11 – Fondo di riserva	25
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	26
BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018	27
CONCLUSIONI	32



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bettini Rag. Stefano, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 3.3.2014:

- ricevuto in data 18.2.2016 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 15.02.2016 con delibera n. 14 :
 - bilancio pluriennale 2016/2018;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - accertamenti e impegni consuntivo 2015 alla data del 19.2.2016
 - il piano delle Opere Pubbliche per l'anno 2016 e pluriennale 2016-2018 redatto su indicazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1061 del 17.05.2002 e circolare n. 19 del 24.11.2003 del Servizio Autonomie Locali;
 - le proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio;
 - prospetto dei trasferimenti provinciali;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere (non previsti mutui e prestiti nell'anno 2016);
 - prospetto dimostrativo dei mutui/fondo rotazione e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare la L.P. n. 36/1993;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 90 del 20.12.2000 e ss. mm. (delibera consiliare n. 6 dd. 03.3.2010);
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15.02.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - considerato che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2016**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Fondo Pluriennale Vincolato	-		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.525.800,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.346.699,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.012.746,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	270.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	952.957,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	270.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	944.804,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.434.066,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.434.066,00
<i>Totale</i>	<i>5.995.569,00</i>	<i>Totale</i>	<i>5.995.569,00</i>
Avanzo di amministrazione			
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>5.995.569,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>5.995.569,00</i>

Non risulta applicato avanzo di amministrazione alle previsioni 2016.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.491.503,00	
Spese correnti titolo I	3.346.699,00	
Differenza parte corrente (A)		144.804,00
Quota capitale amm.to mutui	144.804,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		144.804,00
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2015 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2015 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- altre (avanzo di amministrazione vincolato e oneri di urbanizzazione)	
Totale	

	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	1.479.800,00	1.525.800,00
Titolo II	1.005.193,00	1.012.746,00
Titolo III	943.373,00	952.957,00
Totale titoli I,II, III (A)	3.428.366,00	3.491.503,00
SPESE TITOLO I (B)	3.278.810,00	3.346.699,00
DIFFERENZA (C=A-B)	149.556,00	144.804,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	166.980,00	144.804,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	- 17.424	0,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione	17.424	-
2) Oneri di urbanizzazione	-	-



* Come previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 (preventivo assestato), all'interno del titolo terzo delle uscite pari a complessivi € 1.484.790 è stato contabilizzato l'intervento "rimborso di quota capitale di mutui e prestiti" per € 517.810, l'importo è inoltre comprensivo del rimborso per anticipazioni di cassa € 800.000 (valori non compresi nel prospetto del equilibrio).

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque	190.000,00	190.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	7.000,00	7.000,00

4. Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPRG 28 MAGGIO 1999 N.4/L, come modificato dal DPGR 1 febbraio 2004 N. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

Per l'anno 2016 le uniche spese una tantum previste riguardano la concessione di contributi ad associazioni varie per euro 12.000,00.

Trattasi di spese non originate da cause permanenti e perciò non prevedibili in via continuativa.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo IV **	362.598,00	270.000,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	362.598,00	270.000,00
SPESE TITOLO II (B)	446.600,00	0,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-84.002,00	0,00
Quota spesa corrente finanziata con oneri urbanizzazione		
Copertura o utilizzo saldo: Avanzo di amministrazione	84.002,00	

** Come previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 (preventivo assestato), all'interno del titolo quarto delle entrate pari a complessivi € 880.408, è stato contabilizzato l'intervento "anticipo trasferimenti PAT per estinzione anticipata" per € 517.810 (valore non compreso nel prospetto del equilibrio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2015	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni - Concessione beni demaniali	53.118,00	
- altre risorse - Oneri di urbanizzazione	25.000,00	
Totale mezzi propri		78.118,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi provinciali (F.I.M.)	113.792,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri soggetti	78.090,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		191.882,00
TOTALE RISORSE		270.000,00

6. Dati anni precedenti

6.1 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Permesso di costruire	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 * (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				24.000,00
Accertamento	88.839,79	38.668,62	40.939,45	
Riscossione (competenza)	88.839,79	38.668,62	40.939,45	

* **Accer.to 2015**
 Prev. def. 2015

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- 1 anno 2014 0%
- 2 anno 2015 0%
- 3 anno 2016 0%

6.2. Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMUP	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				55.000,00
Accertamento	30.605,07	218.230,22	23.888,25	
Riscossione (competenza)	18.309,82	218.230,22	23.888,25	

* **Accer.to 2015**
 Prev. def. 2015

Il revisore invita l'Amministrazione a continuare il monitoraggio della riscossione.

6.3. Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni Amm./Pecuniarie	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				7.000,00
Accertamento	6.922,53	3.480,48	7.096,24	
Riscossione (competenza)	5.790,33	3.480,48	7.096,24	

- * Accer.to 2015
- Prev. def. 2015

6.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2015 è la seguente:

Riscossioni	2.891.107,65
Pagamenti	3.638.515,10
Residui attivi	2.107.247,80
Residui passivi	1.437.147,23
GESTIONE COMPETENZA	-77.306,88

6.4 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	268.996,81	559.582,11	78.895,95	170.394,96
Di cui				
Vincolato				
Per investimenti				
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	268.996,81	559.582,11	78.895,59	170.394,96

Avanzo presunto applicato al bilancio preventivo 2016

	Preventivo 2016		Preventivo 2016
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	-	Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	-
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	-

Non è stato applicato alcun avanzo di amministrazione al bilancio preventivo 2016.

6.5 Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	913.369,74	0,00
Anno 2011	661.395,91	0,00
Anno 2012	288.704,29	0,00
Anno 2013	0,00	154.324,03
Anno 2014	0,00	119.435,15
Anno 2015	0,00	55.066,37



6.6 ORGANISMI PARTECIPATI

Non sono previste assunzioni/dismissioni di partecipazioni durante il triennio 2016-2018.

Relativamente alle partecipazioni, quasi esclusivamente in “società di sistema,” non sono previsti interventi di natura finanziaria (es.: ripianamento perdite, aumento di capitale, ...).

7. Verifica dell’equilibrio della gestione dell’esercizio 2016

L’organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell’ente del 2016 risulta in equilibrio.

Si rileva che è stata presentata la relazione della Giunta Comunale al Consiglio Comunale in ordine alle risultanze complessive di bilancio nonché sullo stato di attuazione dei programmi.

B. BILANCIO PLURIENNALE

8. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2017

L'equilibrio corrente nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.455.181,00	
Spese correnti titolo I	3.310.377,00	
Differenza parte corrente (A)		144.804,00
Quota capitale amm.to mutui	144.804,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		144.804,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2018

L'equilibrio corrente nell'anno 2018 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.404.431,00	
Spese correnti titolo I	3.259.627,00	
Differenza parte corrente (A)		144.804,00
Quota capitale amm.to mutui	144.804,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		144.804,00
Differenza (A) - (B)		-



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

9. Verifica della coerenza interna

9.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

9.1.1. PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni (circolare n. 15 di data 10.10.2002) e agli schemi predisposti dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici della P.A.T.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici della P.A.T.

9.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Nel bilancio di previsione si rileva che la spesa del personale è stata determinata facendo riferimento all'accordo sottoscritto in data 22.09.2008 tra i rappresentanti di parte pubblica ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

L'Ente, per assicurare le esigenze di funzionalità e per migliorare ulteriormente i servizi offerti, si pone come obiettivo l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse umane disponibili.

9.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione Previsionale e Programmatica presentata al sottoscritto è costituita dalle tabelle contabili e da commenti principalmente relativi alla parte entrate.

Tale documento anche quest'anno racchiude maggiori informazioni che permettono una maggiore comprensione degli elaborati.

10. Saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per il calcolo differenziale tra entrate e spese ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, sono da considerare quali entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I-II-III-IV degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n.1/L (che corrispondono ai titoli I,II,III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011), e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I-II degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n.1/L (che corrispondono ai titoli I,II,III, degli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011).

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (secondo gli schemi autorizzatori)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 – Entrate tributarie	(+)	1.525.800,00	1.525.800,00	1.545.199,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.012.746,00	1.003.424,00	933.275,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	952.957,00	925.957,00	925.957,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	270.000,00	197.000,00	197.000,00
G) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F)	(+)	3.761.503,00	3.652.181,00	3.601.431,00
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.346.699,00	3.310.377,00	3.259.627,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	28.974,00	44.265,00	53.337,00
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3)	(+)	3.317.725,00	3.266.112,00	3.206.290,00
I1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	270.000,00	197.000,00	197.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(+)	270.000,00	197.000,00	197.000,00
L) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (L=H+I)		3.587.725,00	3.463.112,00	3.403.290,00
M) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (M=A+B+G-L)		173.778,00	189.069,00	198.141,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

Entrate	Rendiconto 2014	Previsioni definitive esercizio 2015	Bilancio di previsione 2016
Titolo I Entrate tributarie	1.495.851,46	1.479.800,00	1.525.800,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.597.669,60	1.005.193,00	1.012.746,00
Titolo III Entrate extratributarie	883.966,09	943.373,00	952.957,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	465.668,99	880.408,00	270.000,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	119.435,15	800.000,00	800.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	476.955,23	1.434.066,00	1.434.066,00
<i>Totale</i>	5.039.546,52	6.542.840,00	5.995.569,00
Avanzo applicato		101.426,00	
Totale entrate	5.039.546,52	6.644.266,00	5.995.569,00

Spese	Rendiconto 2014	Previsioni definitive esercizio 2015	Bilancio di previsione 2016
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	3.499.429,32	3.278.810,00	3.346.699,00
Titolo II Spese in conto capitale	517.776,60	446.600,00	270.000,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	464.374,15	1.484.790,00	944.804,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	476.955,23	1.434.066,00	1.434.066,00
Risultato gestione competenza	81.011,22		
Totale spese	5.039.546,52	6.644.266,00	5.995.569,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive esercizio 2015	Bilancio di previsione 2016
Imposta immobiliare semplice	0,00	1.000.000,00	980.000,00
I.C.I. (Liq. - acc. anni precedenti)	59.069,77	10.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	141.673,51	0,00	0,00
Imposta municipale propria	648.147,73	0,00	0,00
I.M.U. (Liq. - acc. anni precedenti)	159.160,45	10.000,00	50.000,00
Categoria 1: Imposte	1.012.301,46	1.024.250,00	1.039.250,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Tassa smaltimento rifiuti	475.000,00	447.000,00	478.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	479.300,00	451.300,00	482.300,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Totale entrate tributarie	1.495.851,46	1.479.800,00	1.525.800,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta immobiliare semplice IM.I.S.

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. N. 14/2014 hanno istituito, a partire dall'1.1.2015, la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio dei Comuni, unico tributo immobiliare in sostituzione dell'IMU e della TASI.

L'ente ha rilevato la necessità di adeguare le aliquote già applicate per l'anno 2015, già approvate con deliberazione n. 3 dd. 09/03/2015, in quanto la legge provinciale n. 14/2014 e ss.mm., all'art. 5, comma 6, ha fissato nuove aliquote, deduzione e detrazioni ordinarie, fermo restando le facoltà attribuite ai Comuni relativamente all'articolazione delle medesime.

Preso atto che con l'IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato, l'ente propone le seguenti aliquote per l'anno 2016 che garantiscono, da una parte, il raggiungimento di un equilibrio di bilancio e dall'altra un contenimento della pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie:

Tipologia immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione imponibile
Abitazione principale e assimilati comprese pertinenze (residenti in RSA) - escluse categorie (A1,A8 e A9)	0,00%		
Abitazione principale e assimilati comprese pertinenze categorie (A1, A8, A9)	0,35%	€ 302,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,933%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta e affini di 2° grado	0,60%		
Fabbricati destinati/utilizzati da scuole paritarie	0,20%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D1	0,783%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D7	0,783%		
Fabbricati in categorie catastali D3, D4, D6, D8, D9.	0,783%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,933%		



La previsione dell'IM.IS presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014 riferite all'IMU.

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Bilancio di previsione 2016</i>
Gettito IMUP e acc. pregresso	866.377,55		-
Altre imposte (TASI)	-	-	
Gettito IM.I.S. e acc. Progresso	-	1.020.000,00	1.035.000,00

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità (I.C.A.) e diritti sulle pubbliche affissioni, pari ad Euro 4.250,00, è stata determinata sulla base della nuova convenzione sottoscritta in data 23.12.2010.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'Ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2016.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, pari ad Euro 4.300,00 è stato determinata sulla base della convenzione sottoscritta in data 23/12/2010.

Altre imposte

Il gettito relativo alla voce altre imposte, in precedenza riferito alle previsioni di entrata conseguenti all'applicazione dell'imposta TASI (Tassa sui servizi indivisibili), non trova più una collocazione distinta all'interno delle previsioni 2016.

Il relativo gettito risulta compreso già dall'esercizio 2015 (previsioni definitive) nelle totale delle previsioni di entrata riferite alla nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Bilancio di previsione 2016
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato			
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	1.575.972,83	968.056,00	989.746,00
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	21.696,77	37.137,00	23.000,00
Totale	1.597.669,60	1.005.193,00	1.012.746,00

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Sono previsti i seguenti trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento:

- fondo perequativo:	Euro	540.035,00;
- contributo in c/annualità in materia di finanza locale:	Euro	76.669,00;
- fondo investimenti minori:	Euro	140.000,00;
- fondi per funzioni nel campo sociale:	Euro	229.768,00;
- altri contributi e trasferimenti correnti della Provincia	<u>Euro</u>	<u>3.274,00;</u>
- Totale	Euro	989.746,00.

Il gettito dei trasferimenti provinciali è stato quantificato nel rispetto delle indicazioni contenute nel protocollo sulla finanza locale per il 2016.



Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente

Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
152.452,00	166.180	140.000	133.480	140.000

Si precisa che lo stanziamento è conforme a quanto previsto dalla circolare n. 3/2013 della PAT che prevede che "l'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, è limitato per il 2013 al 40% della quota prevista per il 2007 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1277/2008, al netto dell'eventuale recupero degli oneri per l'estinzione anticipata dei mutui passivi con Cassa DD.PP. del 2007.

Tale utilizzo risulta confermato anche per l'anno 2014 e per l'anno 2015.

Rimane la possibilità di derogare a tale limite di utilizzo nel caso in cui l'Ente versi in condizione di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui: in tali casi i Comuni potranno utilizzare in parte corrente l'intera quota ex FIM prevista dalla suddetta deliberazione, comunque fino alla concorrenza della situazione economica di bilancio e per i soli mutui contratti entro il 31.12.2010, dandone adeguata motivazione nel provvedimento di approvazione di bilancio".

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Bilancio di previsione 2016
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	580.866,71	567.439,00	556.200,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	34.355,92	31.140,00	30.480,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	158,38	317,00	300,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	4.518,87	4.500,00	5.000,00
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	264.066,21	339.977,00	360.977,00
Totale	883.966,09	943.373,00	952.957,00

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi indispensabili dell'ente.



Servizi indispensabili				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2016</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2016</i>	<i>% di copertura nel 2016</i>	<i>% di copertura nel 2014</i>
Acquedotto	130.000,00	130.000,00	100,00%	83,00%
Fognatura e depurazione	240.000,00	240.000,00	100,00%	101,00%

Il revisore evidenzia come il confronto tra le entrate e le spese riferibili ai singoli servizi risulti molto limitato, visto e considerato che tali valori non risultano supportati dalla contabilità economica.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 7.000,00.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

L'entrata è prevista per euro 30.480,00 è sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni definitive 2015.

Il revisore invita l'Amministrazione a continuare il monitoraggio in merito all'adeguatezza dei canoni di locazione del patrimonio comunale.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Sono presenti previsioni d'entrata per interessi su depositi e valori mobiliari per euro 300,00.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La previsione ammonta ad € 5.000,00 e si riferiscono alla partecipazione nella società, Primiero Energia.

Il revisore precisa che i dividendi delle società partecipate risultano, allo stato attuale, ancora indeterminabili, in quanto presuppongono l'approvazione del bilancio nonché le delibere di distribuzione dell'utile.

ESTERNALIZZAZIONI DI SERVIZI ANNI 2015 E SEGUENTI

Nel corso del 2015 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non è intenzionato a farlo nei prossimi tre esercizi.

Categoria 5°: Proventi diversi

In merito alla previsione di € 360.977 si osserva che detta voce racchiude principalmente il rimborso spese per retribuzioni personale dipendente in comando, la convenzione stipulata con il comune di Cimone con il comune di Nogaredo, il rimborso da parte del Ministero dell'Economia per



le spese relative al personale ex ETI ricollocato presso il Comune, quelle relative alla gestione con convenzione del servizio scuola media destra Adige con i Comuni di Nogaredo, Nomi e Pomarolo, quelle relative al rimborso spese di gestione di palazzo Libera, nonché quelle relative ai contributi dei comuni per il rimborso delle spese dei piani giovanili.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	53.118,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla PAT</i>	113.792,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	103.090,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	270.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2015	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Avanzo di amministrazione destinato alla copertura delle spese una tantum	
(-) Quota spesa corrente finanziata con oneri urbanizzazione	
Totale risorse da destinare al titolo II	270.000,00
Titolo II - Spese in conto capitale	270.000,00

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

La previsione per l'esercizio 2016 pari ad € 103.090, dei trasferimenti di capitale da altri soggetti, comprende una previsione per trasferimenti di capitale per concessioni edilizie euro 24.000,00 evidenziati nel precedente paragrafo 6.1., trasferimenti di capitale per sanzioni urbanistiche euro 1.000,00 e trasferimenti di capitale da altri soggetti (BIM piano straordinario) per euro 78.090,00.

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	2.296.416	1.951.477	1.448.035	1.303.231	1.159.147
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	344.939	7.210	144.804	144.084	144.804
estinzioni anticipate		496.232			
totale fine anno	1.951.477	1.448.035	1.303.231	1.159.147	1.014.343

Il prospetto rappresenta la posizione debitoria dell'Ente a seguito dell'avvenuta operazione di estinzione anticipata dei mutui, il debito residuo alla data del 31.12.2014 è costituito dal finanziamento sul fondo di rotazione.

Con delibera n. 825 di data 18/5/2015 la Giunta Provinciale ha concesso all'Ente, una rimodulazione del finanziamento sul fondo di rotazione, per la durata di ulteriori dieci anni a partire dall'esercizio 2015.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	7.667	1.000	1.000	1.000
quota capitale	7.210	144.804	144.804	144.804
estinzioni anticipate	496.232			
indennizzi	21.577			
totale fine anno	532.687	145.804	145.804	145.804

In tabella oneri finanziari impegno definitivo 2015.

Rispetto del limite di indebitamento

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

L'Art. 5 della L.P. n.18 del 27/12/2011 ha modificato, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale, l'art. 25 della L.P. n. 3/2006, relativo al ricorso all'indebitamento degli enti locali.

La norma così modificata prevede che i comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore al 6%



nel 2013, al 4% nel 2014 (e seguenti) delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

2015	2016	2017	2018
0,20%	0,03%	0,03%	0,03%

Nel corso dell'anno 2016 l'ente non intende ricorrere all'indebitamento.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I,II,III) Rendiconto 2014 (netto c.c/annualità)	Euro	3.884.444,62
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	Euro	155.377,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,03%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	154.377,78

Secondo il parere del revisore, l'eventuale possibilità di stipulare contratti di mutuo fino al raggiungimento del limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%), non costituisce e non è da considerare come un indicatore probatorio favorevole, in quanto comporterebbe comunque per l'Amministrazione l'assunzione teorica di elevati debiti in conto capitale, la cui restituzione finirebbe inevitabilmente per incidere negativamente sui futuri bilanci.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere.

Non sono previsti utilizzi di strumenti di finanza innovativa quali a titolo esemplificativo:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), eventualmente previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento,
- indebitamento in valute diverse dall'euro con eventuale connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione.

Anticipazioni di cassa

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali.*



E' stata iscritta, a titolo prudenziale, in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti previsionale 2016 (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.491.503,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	800.000,00
<i>Percentuale</i>		22,91%

Calcolo sulle entrate correnti del secondo esercizio precedente.

Entrate correnti rendiconto 2014 (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.977.487,15
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	800.000,00
<i>Percentuale</i>		20,11%


TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e con gli impegni dell'esercizio 2015 definitivi, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2014	Impegni definitivi 2015	Bilancio di previsione 2016	Incremento % 2016/2015
01 - Personale	961.768,25	954.250,96	1.020.741,00	6,968%
02 - Acquisto beni di cons. e mat. prime	76.298,34	60.135,62	78.000,00	29,707%
03 - Prestazioni di servizi	1.722.717,60	1.711.474,97	1.765.003,00	3,128%
04 - Utilizzo di beni di terzi	217.765,78	228.044,59	238.938,00	4,777%
05 - Trasferimenti	140.599,95	156.467,86	127.355,00	-18,606%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	17.490,10	7.667,42	1.000,00	-86,958%
07 - Imposte e tasse	75.916,30	73.052,93	79.665,00	9,051%
08 - Oneri straordinari gestione corrente	286.873,00			
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			35.997,00	
Totale spese correnti	3.499.429,32	3.191.094,35	3.346.699,00	4,876%

Intervento 01 - Personale

Nel 2016, in relazione alla rilevazione dei carichi di lavoro ed all'atto di programmazione del fabbisogno presunto, non sono previste nuove assunzioni.

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016, riferita a n. 24 dipendenti di cui 9 a tempo parziale, è pari ad € 1.020.741 tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.



La spesa di personale in rapporto agli abitanti ed ai dipendenti è così prevista:

	2016	2017	2018
Abitanti al 31.12.2015	3.790	3.790	3.790
Dipendenti al 31.12 (ragguagliati ad anno)	24,00	24,00	24,00
Spesa del personale Euro	1.020.741,00	998.891,00	967.691,00
Rapporto abitanti / dipendenti	158	158	158
Costo medio per dipendente	42.530,88	41.620,46	40.320,46

Intervento 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il Revisore rileva che l'Ente ha sostanzialmente mantenuto gli stanziamenti relativi ai costi di funzionamento relativi all'apparato amministrativo (es: cancelleria, pulizia, abbonamenti, manutenzioni ordinarie sul patrimonio).

Il mantenimento di valore delle "prestazioni di servizi" anche per la previsione di bilancio 2016, è dovuto sostanzialmente alla presenza dell'importo di € 387.000 relativo alla tassa smaltimento rifiuti che verrà gestito dalla Comunità di Valle.

Intervento 05 – Trasferimenti

La previsione di spesa per trasferimenti è pari 127.355,00 con un decremento pari al 18,06% rispetto agli impegni definitivi 2015.

Intervento 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.000,00, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui predisposto dal responsabile del servizio finanziario. Si pone in evidenza la totale riduzione dell'importo degli interessi passivi nel biennio 2017-2018, a causa dell'estinzione anticipata dei mutui.

Intervento 08 – Oneri straordinari delle gestione corrente

La previsione di spesa per il bilancio di previsione 2016 è pari a zero.

Intervento 11 – Fondo di riserva

Il fondo riserva è costituito da un importo pari ad 28.973,54 riferito al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 14 del Regolamento di Contabilità modificato con delibera consiliare n. 58 dd. 03.03.2010.

**TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 270.000,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Nel 2016 non è prevista l'accensione di nuovi prestiti.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si esaminano le principali opere:

- Sistemazione straordinaria e miglioramento viabilità e segnaletica stradale (€ 110.000), opera finanziata da un quota del Fondo investimenti minori per ad € 56.882 e per il residuo dai canoni per concessioni demaniali per € 53.118.
- Interventi di manutenzione straordinaria dei beni comunali (€ 37.000), degli impianti sportivi comunali (€ 8.000), manutenzione delle aree verdi comunali (€ 34.000) e parte delle spese generali di progettazione (€ 9.090) finanziate da contributi BIM per € 78.090 e dagli oneri di urbanizzazione per € 10.000.
- Il residuo delle spese generali di progettazione per opere di tipo straordinario sostenute dall'ente pari ad (€ 15.910) sono finanziate in parte dagli oneri di urbanizzazione € 15.000 e per il residuo € 910 dal Fondo investimenti minori.
- Le restanti opere di tipo straordinario, consistenti nello specifico dall'acquisto di attrezzature informatiche (€ 3.000), dai contributi straordinari devoluti ad associazioni per conto lavori (€ 10.000), dalla manutenzione straordinaria della zona lago di Cei (€ 7.000), dall'acquisto di alcuni terreni per interventi relativi alla rete viaria (€ 20.000), dalla manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica comunale (€ 5.000) e dall'acquisto di attrezzatura varia e automezzi da cantiere (€ 11.000), sono finanziati interamente dal Fondo investimenti minori, per la quota residua disponibile pari ad € 56.000.

**BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

Le previsioni pluriennali 2016-2018 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.525.800,00	1.525.800,00	1.545.199,00	4.596.799,00
Titolo II	1.012.746,00	1.003.424,00	933.275,00	2.949.445,00
Titolo III	952.957,00	925.957,00	925.957,00	2.804.871,00
Titolo IV	270.000,00	197.000,00	197.000,00	664.000,00
Titolo V	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
<i>Somma</i>	4.561.503,00	4.452.181,00	4.401.431,00	13.415.115,00
Avanzo applicato				
Totale	4.561.503,00	4.452.181,00	4.401.431,00	13.415.115,00

Spese	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.346.699,00	3.310.377,00	3.259.627,00	9.916.703,00
Titolo II	270.000,00	197.000,00	197.000,00	664.000,00
Titolo III	944.804,00	944.804,00	944.804,00	2.834.412,00
<i>Somma</i>	4.561.503,00	4.452.181,00	4.401.431,00	13.415.115,00
Disavanzo presunto				
Totale	4.561.503,00	4.452.181,00	4.401.431,00	13.415.115,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
01 - Personale	1.020.741,00	998.891,00	967.691,00
02 - Acquisto di beni di consumo e m. prime	78.000,00	77.000,00	77.000,00
03 - Prestazioni di servizi	1.765.003,00	1.761.943,00	1.738.643,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	238.938,00	220.438,00	220.438,00
05 - Trasferimenti	127.355,00	120.440,00	120.440,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
07 - Imposte e tasse	79.665,00	79.665,00	77.415,00
08 - Oneri straordinari gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	35.997,00	51.000,00	57.000,00
Totale spese correnti	3.346.699,00	3.310.377,00	3.259.627,00



Andamento della spesa corrente

Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Impegni definiti 2015	Previsione 2016
3.499.429,32	3.278.810,00	3.191.094,35	3.346.699,00

L'organo di revisione rileva che la previsione 2016 della spesa corrente registra un decremento, in misura pari circa al **4,36%** rispetto al dato del rendiconto 2014 e un incremento pari circa al **4,87%** rispetto agli impegni definitivi 2015.

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Totale triennio
Titolo IV				
Concessione di beni demaniali	53.118,00	53.118,00	53.118,00	159.354,00
Trasferimenti c/capitale PAT	113.792,00	64.882,00	78.171,00	256.845,00
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	103.090,00	79.000,00	65.711,00	247.801,00
Totale	270.000,00	197.000,00	197.000,00	664.000,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	270.000,00	197.000,00	197.000,00	664.000,00

In merito a tali previsioni si osserva quanto segue:

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla comunicazione PAT.

b) assunzione di mutui e altri prestiti

l'assunzione di tale prestito bancario dovrà essere attentamente valutata in relazione alle ripercussioni sulla parte corrente.

Non risulta comunque prevista l'accensione di nuovi mutui.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI

3) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2016 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata garantendo comunque che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Sono stati rispettati, nelle previsioni 2016 e pluriennali 2016-2018, i limiti di spesa/vincoli alle assunzioni introdotti dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria provinciale per il 2016 (vincoli alle assunzioni di personale, incarichi di collaborazione/consulenza/studio e ricerca)?

SI

5) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016-2018?

SI

6) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

7) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

SI

8) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**
- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**
- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**



- l'utilizzo del contratto di disponibilità

NO

9) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

NO

11) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015?

NO

12) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NO

14) L'Ente per il 2016 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

NO

15) In base all'evoluzione storica dell'attività di accertamento tributario ICI, ed alla luce delle conseguenze del rapporto tra i gettiti ICI e IMUP nel quadro della finanza locale come delineato dal Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale sottoscritto in data 27 gennaio 2012, appare opportuno un potenziamento dell'attività di accertamento tributario stessa?

SI

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Il Revisore prende atto della presenza della relazione previsionale e programmatica che ritiene un documento molto utile a supporto del bilancio di previsione.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ delle osservazioni e dei suggerimenti proposti

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi seppur con le osservazioni evidenziate nel paragrafo precedente.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

Villa Lagarina, 19 febbraio 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefano Bettini